CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: VILLAGGIO OLIMPICO E PANDEMIA

La sottoscritta Consigliera Comunale,

PREMESSO CHE

- il Villaggio Olimpico di Bardonecchia, di proprietà della Regione Piemonte, è stato affidato da Fondazione XX Marzo 2006 alla società Parcolimpico s.r.l. tramite concessione trentennale;
- in seguito all'indizione di una selezione ad evidenza pubblica e all'aggiudicazione della gara, dal settembre 2011 la conduzione del Villaggio è affidata alla cooperativa D.O.C. s.c.s. che opera in Piemonte, a Torino e anche su tutto il territorio nazionale nel settore dell'accoglienza turistica e nell'ambito dei servizi e dell'housing sociale e residenze temporanee;

VISTO CHE

- la cooperativa D.O.C. s.c.s. ha da sempre gestito la struttura con buoni risultati ed evidenti positive ricadute economiche sul territorio costruendo importanti sinergie con operatori, associazioni, cittadini sia del Comune di Bardonecchia quanto della Città di Torino tramite rapporti con Enti Formativi ed Istituzionali che hanno individuato nel Villaggio un interlocutore qualificato per l'organizzazione di grandi eventi sportivi, formativi e di carattere socio-assistenziale;
- il Villaggio Olimpico, sia per tutta la località, sia per la cooperativa stessa, ha rappresentato e significato in questi anni opportunità di lavoro e stabilità operativa;
- purtroppo lo stato pandemico e le restrizioni imposte dai DPCM emanati hanno creato importanti problemi alla gestione della struttura a causa dell'impossibilità dell'utilizzo delle risorse sia turistiche sia territoriali, costringendo alla sospensione di tutte le attività;

CONSIDERATO CHE

- la cooperativa D.O.C. s.c.s., con impianti e struttura chiusa, ha comunque continuato a sostenere tutte le spese necessarie al mantenimento di un bene pubblico senza avere, a quanto ci risulta al momento, alcuna riduzione di canone;
- lo stato pandemico attuale sta mettendo a rischio la sopravvivenza della cooperativa stessa e di

conseguenza tanti posti di lavoro ed ha messo in difficoltà molte famiglie;
- a fronte del periodo così difficile al momento non risulterebbero esservi stati riconoscimenti economici o riduzione di costi, in particolare relativamente agli immobili;
- sentenze a livello nazionale hanno sancito la possibilità di rinegoziare il contenuto di contratti di canoni di locazione a fronte di eventi straordinari e imprevedibili che comportano uno squilibrio tra le prestazioni, non presi in considerazione dalle parti al momento della conclusione del contratto

INTERPELLA

la Sindaca e l'Assessore competente per sapere:

1. quali sono le intenzioni dell'Amministrazione per tutelare un bene pubblico così importante come il Villaggio Olimpico;
2. se non si ritenga necessario che la Città di Torino in quanto socia di Fondazione XX Marzo 2006, in accordo con la Regione Piemonte e Città Metropolitana, ritenga opportuno promuovere con Parcolimpico s.r.l. la rinegoziazione del canone di gestione del Villaggio Olimpico, che tenga conto della straordinaria e grave situazione a seguito della pandemia.

Torino, 10/03/2021

LA CONSIGLIERA
Firmato digitalmente da Elide Tisi